

VARIANTE GENERALE 1/2020 (VAR. 3 REV. 2-OTTOBRE 2023) AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MOGLIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP

1. Premessa

Il Comune di Moglia è dotato di Piano di Governo del Territorio (Variante Generale n.2/2018 al primo PGT che risale al 2007) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 13/12/2018, pubblicato su BURL n.10 del 6/03/2019.

Il Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 30/12/2020 ha avviato il procedimento di Variante Generale n. 1/2020 al PGT (Variante n. 3 Revisione n. 2) e, concluso positivamente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2022 ha adottato gli atti costituenti la Variante Generale n. 1/2020 al PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) ai sensi della L.R. 12/2005, in relazione alla quale la Provincia con atto PD n. 1050 del 15/09/2022 ha espresso una valutazione di compatibilità favorevole con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, condizionata al recepimento di alcune indicazioni.

Successivamente il Comune con deliberazioni del Consiglio Comunale del 20/04/2023 n. 11 di revoca parziale delle politiche adottate e n. 12 di esame delle osservazioni e relative controdeduzioni ha deciso di ridefinire alcuni scenari della Variante adottata, anche in seguito al riesame delle osservazioni e proposte formulate in più fasi del procedimento, che hanno comportato la modifica dei tre documenti costituenti il PGT (alla cartografia, alla relazione e all'apparato normativo) ed, in parte, determinato una nuova valutazione ambientale e di compatibilità col PTCP in quanto hanno riguardato scelte strategiche.

Quindi con nota acquisita al protocollo provinciale n. 67174 del 17/11/2023 il Comune ha comunicato la messa a disposizione della proposta finale della Variante unitamente al Rapporto Ambientale ai fini della Conferenza di valutazione finale, convocata il giorno 21/12/2023, e dell'acquisizione di contributi e pareri e delle eventuali controdeduzioni per l'approvazione della Variante.

Preso atto delle motivazioni espresse nelle controdeduzioni del Comune, in sostanziale recepimento delle indicazioni espresse nella precedente valutazione di compatibilità col PTCP, la presente relazione riguarda esclusivamente i contenuti variati rispetto alla situazione già valutata.

1.1 Sintesi dei contenuti di variante

La variante 1/2000, finalizzata principalmente all'adeguamento alla L.R. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo e all'integrazione dei temi della rigenerazione urbana di cui alla L.R. 18/2019, conferma sostanzialmente contenuti, scenari e previsioni della variante n.2/2018 vigente, che aveva già attuato la riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR31/2014.

Agli obiettivi strategici ed azioni già previsti, la proposta di variante di ottobre 2023 aggiunge in sintesi i seguenti:

- ricollocazione dell'innesto, previsto con rotatoria, sulla SP ex SS 431 di accesso all'abitato e all'ambito produttivo a nord,
- modifica in aumento di un ambito di trasformazione posto ad ovest del territorio comunale in cui prevedere l'insediamento di attività logistiche con rimando a specifiche da applicarsi nella pianificazione attuativa

E

Comune di Moglia
Comune di Moglia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0013265/2023 del 21/12/2023

Firmatario: MANUELA FORNARI

- eliminazione di un ambito di trasformazione finalizzato alla produzione di energia da fonti rinnovabili fotovoltaiche (agri-voltaico),
- riorganizzazione e ridisegno di alcuni ambiti di trasformazione, nel rispetto del contenimento del consumo di suolo agricolo,
- rimozione dei vincoli all'efficientamento energetico con snellimento delle normative di piano,
- esame della fattibilità delle proposte di insediamento per nuovi allevamenti, soprattutto suinicoli,
- regolarizzazione della circolazione dei mezzi pesanti sulle strade carrabili in area agricola,
- conseguenti modifiche puntuali alle norme di PGT.

1.2 Valutazione di compatibilità

La Provincia di Mantova ha elaborato il PTCP in adeguamento al PTR integrato alla LR 31/2014, successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 28/03/2022 e pubblicato sul BURL n. 20 SAeC del 18/05/2022.

La LR12/05 prevede l'espressione della valutazione di compatibilità provinciale per il Documento di piano e il Piano delle regole, che rettifichi gli ambiti agricoli; i contenuti della stessa trovano riferimento nell'art.18, commi 1 e 2, e nell'art.13, comma 7, per cui la valutazione di compatibilità è strutturata in due parti:

- indicazioni relative ai temi di compatibilità e sostenibilità (art.18 comma1);
- indicazioni relative ai temi prescrittivi e prevalenti (art.18, comma 2).

2. Verifica del documento di piano in rapporto ai temi prescrittivi e prevalenti (art. 18, comma 2, LR12/05)

Ai sensi della LR12/05: *“Hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP:*

- a) le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art. 77;*
- b) l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità,*;
- c) l'individuazione degli ambiti di cui all'art. 15, comma 4, fino alla approvazione del PGT;*
- d) l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie*”.

In particolare, ai sensi dell'art. 2.4 degli Indirizzi Normativi (IN) del PTCP della Provincia di Mantova, le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva e prevalente sono:

- a) per il Sistema paesaggistico e ambientale: gli articoli 16, 17.5, 17.6, 17.7, 17.8, 17.9, 17.10, 17.11, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 29 e 30;
- b) per il Sistema rischio, degrado e compromissione paesaggistica: gli articoli 49, 50 e 51;
- c) per il Sistema insediativo e produttivo: gli articoli 46 e 47;
- d) per il Sistema mobilità e trasporti: gli articoli 56, 57, 58, 59, 60, 61 e 65;
- e) per il Sistema agricolo e rurale: gli articoli 67 e 68.

2.2 - Scenario strategico

Come indicato nella Relazione Illustrativa del Documento di Piano

“La Variante n°3 si propone di reiterare gli obiettivi già prefissati in sede di Variante n°2 al PGT, in quanto le modifiche apportate con questa ultima Variante, e definite in sede di avvio del procedimento, non vanno a ricadere in maniera sostanziale sulle politiche già intercorse, se non

attraverso un potenziamento delle stesse nella direzione di una considerevole riduzione di consumo di suolo e della introduzione di nuove opportunità di rigenerazione urbana.

...

Gli obiettivi strategici della Variante 1/2020 e del PGT di Moglia (Variante n°3 rev. 2) sono stati esplicitati nella Delibera di avvio del procedimento (del. G.C. N° 124 del 30/12/2020).

...

La P.A. ha inteso aggiungere, attraverso incontri verbali tesi alla formulazione e definizione del nuovo assetto strategico di piano, agli obiettivi precedentemente elencati, altri obiettivi strategici che scaturiscono da richieste più esplicite di modifica dello strumento urbanistico ...”:

Il sistema complessivo degli obiettivi generali della Variante (prima fase 2020 e seconda fase 2023) ripropongono sostanzialmente lo scenario strategico del Documento di Piano della variante 2018 e pertanto è possibile confermare la condivisione degli stessi e la loro coerenza con gli obiettivi individuati dal PTCP.

2.3 – Determinazioni di piano

Le determinazioni della Variante Generale, in coerenza con le strategie individuate, prevedono azioni per i sistemi funzionali che vengono di seguito verificate rispetto ai temi prescrittivi e prevalenti del PTCP.

- **per il sistema insediativo**, nella variante vigente era già stata effettuata una riduzione degli Ambiti di Trasformazione (AT) in coerenza con le indicazioni della legge regionale n.31/2014. La riduzione attuata nel 2018 corrispondeva al 35% degli ambiti esistenti, pertanto già coerente con gli indirizzi del PTCP in quanto superiore alla soglia minima di riduzione del consumo di suolo attribuita al Comune di Moglia, pari al 21%.
La Variante attuale prevede modifiche agli AT che comportano un'ulteriore riduzione del consumo di suolo e che riguardano:
 - la ripermimetrazione degli Ambiti di Trasformazione produttiva ATp - 05a e ATp - 05b, i quali ricomprendono una parte di tessuto urbano consolidato, con riduzione della superficie da destinarsi ad ambito di trasformazione,
 - la ridefinizione dell'Ambito di Trasformazione produttiva Atp 06 in una configurazione pressoché simile a quella della variante vigente.

Previsioni del PGT vigente al 2014	Previsioni della variante 2018	Previsioni della variante 1/2020 – ottobre 2023	Riduzione complessiva del consumo di suolo (LR31/2014)
Ambiti di trasformazione produttivi e residenziali con consumo di suolo agricolo = 639.396 mq	Ambiti di trasformazione produttivi e residenziali con consumo di suolo agricolo = 413.200 mq	Ambiti di trasformazione produttivi e residenziali con consumo di suolo agricolo = 399.454 mq	239.942 mq pari al 37,5 % circa

Considerate le modifiche apportate agli AT, si ritiene che siano coerenti con gli indirizzi del PTCP per l'applicazione delle soglie di riduzione comunali del consumo di suolo.

La Variante si completa con l'aggiornamento della carta del consumo di suolo, in coerenza con i criteri regionali. La Relazione Illustrativa e le tavole DP 19 "Carta dello stato di fatto e di diritto dei suoli" e DP 20 "Carta della qualità dei suoli liberi" riportano i dati aggiornati al 31/10/2023 per la valutazione del grado di urbanizzazione del territorio. Il set di dati utilizzati e le elaborazioni predisposte risultano coerenti con i criteri per la verifica e il monitoraggio del consumo di suolo specificati nel PTCP. Le previsioni della Variante risultano quindi conformi ai criteri regionali e provinciali in materia di consumo di suolo.

La variante prevede altresì modifiche all'Ambito di trasformazione ATP09 con ricadute sovralocali relative a:

- destinazioni ammesse, con l'inserimento delle attività logistiche, oltre a quelle produttiva ed artigianale,
- indicazioni progettuali relative all'aumento dei parametri edificatori con altezza massima a 20 mt anziché 10.50 mt,
- normativa, vista la rimozione degli obblighi relativi a opere urbanizzazione primaria (infrastrutture viarie e idrauliche).

Tali modifiche sono motivate dalla possibilità di prevedere nell'ambito attività di carattere logistico e di demandare alla fase attuativa la definizione effettiva delle tipologie di insediamenti, della valutazione dei loro impatti e delle opere infrastrutturali ed ambientali necessarie per l'integrazione col territorio circostante, subordinando l'attivazione dell'ambito ad un tavolo di concertazione tra tutti gli enti territorialmente interessati (Province, Comune, ecc.).

Contestualmente è stata rielaborata la scheda di dettaglio relativa all'ambito di trasformazione Atp09 contenente prescrizioni di dettaglio con riferimento al paragrafo 9.11 della Relazione illustrativa, inerente la verifica del rispetto dei criteri insediativi per le attività di logistica e finalizzato alla verifica della coerenza e compatibilità dell'inserimento dell'attività di logistica con gli strumenti di pianificazione di livello sovracomunale, in cui si precisa che:

"- l'attuazione dell'Ambito di Trasformazione ATp-09 è soggetto a strumento di pianificazione attuativa, accompagnato da apposito studio di approfondimento ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 ter della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.;

- l'attuazione dell'Ambito di Trasformazione è subordinato all'apertura di un "Tavolo di concertazione", promosso dal Comune di Moglia e con la partecipazione delle Province di Mantova e di Reggio Emilia e di altri enti territorialmente interessati, finalizzato alla definizione di un quadro infrastrutturale adeguato a garantire coerenza tra lo sviluppo urbanistico e la rete viabilistica esistente, individuando le criticità attese e proponendo le idonee soluzioni sulla rete viabilistica di riferimento;

- considerato che il livello di approfondimento della VAS di una variante generale al PGT non rende possibile entrare nello specifico di molteplici potenziali impatti delle previsioni, viste le dimensioni territoriali dell'ambito di trasformazione, considerate le potenziali e molteplici destinazioni d'uso che possono determinare la necessità di una valutazione più attenta degli insediamenti rispetto alla compatibilità territoriale e alla sostenibilità ambientale, si ritiene indispensabile definire l'assoggettamento dell'ambito di trasformazione ATp-09 a ulteriori valutazioni in sede di piano attuativo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 ter, della L.R. n° 12/2005 e s.m.i, da argomentare all'interno di apposito studio di approfondimento, come indicato in precedenza;

- lo Studio di Approfondimento Ambientale dovrà affrontare le singole componenti ambientali che caratterizzano il territorio interessato dall'intervento, descrivere e definire lo stato di fatto e, a seguire, valutare gli impatti, positivi e negativi, generati dall'attuazione dell'intervento e, infine, proporre adeguate misure di mitigazione per la fase di esercizio e per la fase di cantiere;

- unitamente alla presentazione dello strumento urbanistico attuativo, dovrà essere predisposto il "Bilancio del Valore Ecologico" finalizzato a definire le misure compensative generate dall'attuazione dell'intervento, elaborando apposito "Progetto di valorizzazione paesistica". Tali misure dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale e proposte all'interno dei documenti del piano urbanistico attuativo;

- infine, in relazione alla tipologia e alle caratteristiche dell'attività che si insedierà, dovrà essere valutata la necessità di assoggettare l'intervento a Verifica di VIA o VIA, secondo le casistiche previste dalla normativa vigente."

L'ambito, per la rilevante ed articolata caratterizzazione progettuale, assume rilievo sovralocale e in coerenza con le indicazioni del PTCP il piano attuativo sarà assoggettato a opportune e necessarie procedure di concertazione preliminare tra Comune, Provincia ed Enti territorialmente interessati.

- **per il sistema infrastrutturale**, la variante conferma sostanzialmente le scelte già valutate, riproponendo i progetti di viabilità previsti nella variante vigente; tali previsioni non si pongono in contrasto con le progettualità sovralocali del PTCP ma alcune interessano il sistema infrastrutturale provinciale esistente. Per le stesse si prende atto del recepimento delle condizioni espresse in via preliminare dal competente Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture complesse, eccetto che quelle relative al comparto Atp09, che vengono comunque demandate alla valutazione che verrà effettuata in fase di pianificazione attuativa.

3. Verifica del documento di piano in rapporto ai temi di compatibilità e sostenibilità (art.18, comma 1 LR12/05)

I temi di compatibilità e sostenibilità possono riguardare:

- gli obiettivi e le azioni del Piano Territoriale Regionale;
- i limiti di sostenibilità del PTCP;
- gli elementi di tutela paesistico-ambientale previsti nel PTCP;
- gli indirizzi o le indicazioni derivanti dai piani di settore provinciale

3.1 gli indirizzi o le indicazioni derivanti dai piani di settore provinciale

Si prende atto che la Variante ha recepito il percorso paesaggistico e ciclabile di rilievo sovracomunale individuato lungo il canale Fossa Parmigiana in coerenza con il PTCP.

Mantova, 19/12/2023

La responsabile dell'istruttoria
(Arch. Manuela Fornari)

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 2093 19/12/2023

AREA 3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA -
AMBIENTE

Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.

ISTRUTTORE: FORNARI MANUELA

OGGETTO:

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP DELLA VARIANTE GENERALE N. 1/2020
(VAR. 3 REV. 2) - OTTOBRE 2023 - AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE
DI MOGLIA

E

Comune di Moglia
Comune di Moglia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0013265/2023 del 21/12/2023

Firmatario: alessandro gatti

Il Dirigente dell'Area 3
Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia - Ambiente
Ing. Alessandro Gatti

DECISIONE

La valutazione generale, risultante dall'esame della Variante n. 3 Revisione n. 2, denominata **Variante n. 1/2020 - versione ottobre 2023** al Piano di Governo del Territorio del Comune di Moglia, è favorevole in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

PREMESSO che:

- il Comune di Moglia con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 30/12/2020 ha avviato il procedimento di Variante Generale n. 1/2020 al PGT (Variante n. 3 Revisione n. 2) e, concluso positivamente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2022 ha adottato gli atti costituenti la Variante Generale n. 1/2020 al PGT ai sensi della L.R. 12/2005, in relazione alla quale la Provincia con atto PD n. 1050 del 15/09/2022 ha espresso una valutazione di compatibilità favorevole con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, condizionata al recepimento di alcune indicazioni;
- successivamente il Comune con deliberazioni del Consiglio Comunale del 20/04/2023 n. 11 di revoca parziale delle politiche adottate e n. 12 di esame delle osservazioni e relative controdeduzioni ha deciso di ridefinire alcuni scenari della Variante adottata che hanno comportato la modifica dei tre documenti costituenti il PGT e, in parte, determinato una nuova valutazione ambientale e di compatibilità col PTCP in quanto riguardanti scelte strategiche;
- viste le motivazioni espresse nelle controdeduzioni del Comune, in sostanziale recepimento delle indicazioni espresse nella precedente valutazione di compatibilità con il PTCP, la presente relazione riguarda esclusivamente i contenuti variati rispetto alla situazione già valutata, con riferimento al procedimento istruttorio di valutazione di compatibilità della Variante con il PTCP, già avviato, ai sensi della l. 241/90, il 13/06/2022, a seguito del ricevimento dell'istanza del Comune di Moglia acquisita con protocollo n. 22229 del 02/05/2022.

PRESO ATTO della relazione della responsabile dell'istruttoria arch. Manuela Fornari, allegata al presente atto, dalla quale si rileva che:

- il Comune di Moglia è dotato di PGT (Variante Generale n.2/2018 al primo PGT che risale al 2007), elaborato in coerenza con gli adempimenti previsti dalla normativa regionale, in particolare attuando la riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014, e con gli Indirizzi del PTCP 2010, allora vigente, ai sensi della LR 12/05;
- la variante 1/2020, versione di ottobre 2023, finalizzata principalmente all'adeguamento alla L.R. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo e all'integrazione dei temi della rigenerazione urbana di cui alla L.R. 18/2019, conferma sostanzialmente contenuti, scenari e previsioni della variante n.2/2018 vigente;
- le modifiche che interessano il Documento di Piano riguardano:

- la ripermetroazione e ridefinizione di alcuni Ambiti di Trasformazione produttiva con riduzione della superficie da destinarsi ad ambito di trasformazione,
 - la previsione di ammettere insediamenti di carattere logistico all'interno di un Ambito di Trasformazione a destinazione produttiva,
 - l'aggiornamento della situazione relativa al consumo di suolo,
 - la previsione di un innesto con rotatoria su viabilità di interesse provinciale,
 - l'aggiornamento dei percorsi paesaggistici e ciclabili di interesse sovralocale.
- le previsioni della Variante risultano conformi ai criteri regionali e provinciali in materia di consumo di suolo in quanto la stessa produce una riduzione del consumo di suolo complessiva, ai sensi della LR 31/2014 - quindi considerando le previsioni della variante 2018 e della Variante 1/2020 rispetto al PGT vigente al 2014 - pari al 37,5 % a fronte di una soglia minima di riduzione attribuita dal PTCP del 21%;
- la previsione di ammettere insediamenti logistici all'interno di un AT produttivo-artigianale (Atp09) ha comportato la modifica di condizioni progettuali, normative ed attuative e la specifica di prescrizioni di dettaglio che vengono demandate alla fase attuativa; per la rilevante ed articolata caratterizzazione progettuale, l'ambito assume rilievo sovralocale e in coerenza con le indicazioni del PTCP il piano attuativo sarà assoggettato a opportune e necessarie procedure di concertazione preliminare tra Comune, Provincia ed Enti territorialmente interessati.
- le previsioni di carattere infrastrutturale non si pongono in contrasto con le progettualità sovralocali del PTCP ma alcune interessano il sistema infrastrutturale provinciale esistente. Per le stesse si prende atto del recepimento delle condizioni espresse nella precedente valutazione, eccetto che quelle relative al comparto Atp09, che vengono comunque demandate alla valutazione che verrà effettuata in fase di pianificazione attuativa;
- l'istruttoria ha portato alla formulazione di una valutazione di compatibilità favorevole con il PTCP poiché le previsioni della variante sono coerenti con le indicazioni del piano provinciale e con la più recente normativa regionale, anche se alcuni elementi sono demandati a momenti successivi di approfondimento.

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 12/05 "Legge per il governo del Territorio" e smi, art. 13, commi 5 e 7, in cui si dispone che gli atti del PGT sono approvati dal consiglio comunale, acquisita la valutazione di compatibilità del Documento di Piano con il PTCP e la Legge Regionale n. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- la valutazione di compatibilità degli atti comunali è effettuata rispetto al PTCP adeguato al PTR integrato ai sensi della LR 31/2014, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 28/03/2022 e vigente dalla pubblicazione sul BURL n. 20 SAeC del 18/05/2022 e per gli aspetti non variati col PTCP approvato con Delibera Consiliare n. 3 del 08/02/2010 e pubblicato sul BURL n. 14 del 07/04/2010;
- il provvedimento, prot. n. 45908 del 10/08/2022 e successivo prot. n. 62532 del 30/10/2023, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione - Edilizia – Ambiente all'ing. Alessandro Gatti;

- l'art. 107, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000.

VALUTATO che l'impostazione generale della seconda Variante al PGT del Comune di Moglia è compatibile con le principali indicazioni normative del PTCP.

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità della procedura istruttoria da parte del Responsabile del procedimento, arch. Elena Molinari, con incarico di Posizione Organizzativa del "Servizio Pianificazione Territoriale Provinciale di Coordinamento. Attività Estrattive", attribuito con Atto protocollo n. 53918 del 20/10/2021.

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6bis della legge n.241/1990) come introdotto dalla art.1 comma 41 della L.190/2012.

Tutto ciò premesso,

ESPRIME VALUTAZIONE FAVOREVOLE

in merito alla compatibilità della Variante n. 1/2020 - versione ottobre 2023 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Moglia con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, concordando in particolare sulla necessità di assoggettare il piano attuativo dell'ambito Atp09 alle opportune e necessarie procedure di concertazione preliminare tra Comune, Provincia ed Enti territorialmente interessati.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 19/12/2022

Il Dirigente
(Ing. Alessandro Gatti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni